



COMUNE DI MONCALVO
PROVINCIA DI ASTI

-
- Inviata ai capi gruppo consiliari
elenco N. **05/18**
-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16

OGGETTO:

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PER IL PERSONALE – ANNO 2017.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **SETTE**

del mese di **FEBBRAIO**, alle ore 17 e minuti 00

nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
FARA ALDO	SINDACO	X	
ZONCA MARIO	VICE SINDACO	X	
MONTI ANDREA	ASSESSORE		X
FAROTTO SILVIA	ASSESSORE	X	
VACCHINA MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
	TOTALE	4	1

Assiste quale segretario la Dott.ssa Rita AIELLO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor FARA ALDO nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene/è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi: dal 27/02/2018 al 14/03/2018 e contro di essa sono pervenute opposizioni.

Moncalvo lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro degli Enti Locali del 22.1.2004 come integrato dal CCNL in data 11 aprile 2008 e dal CCNL in data 31 luglio 2009, ribadisce la centralità e l'importanza della gestione delle risorse umane ai fini di orientare i servizi offerti dall'Ente Locale verso risultati di efficacia ed efficienza, con l'obiettivo di massimizzare la soddisfazione dei bisogni dell'utenza e contemporaneamente di contenere la spesa pubblica;
- ogni anno l'Ente è tenuto alla determinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata integrativa;

Considerato che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenuto conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

Dato atto che l'art. 31 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 suddivide le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in risorse fisse e risorse variabili:

- le risorse fisse sono definite ai sensi del citato CCNL del 22/1/2004 in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; incrementi delle risorse fisse sono possibili, in base alla normativa contrattuale vigente, solo nell'ipotesi di acquisizione al fondo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato, come previsto dall'art. 4 c. 2 del C.C.N.L. del 05/10/2001, riduzione definitiva del fondo per prestazioni straordinarie e rideterminazione per incrementi stipendiali, (Dich. Cong. 14 Ccnl 02-05)
- le risorse variabili sono determinate annualmente, in base alla disciplina contrattuale vigente;

Visto l'articolo 1 comma 236 della legge 208/2015, (legge di stabilità 2016), il quale dispone che nel 2016 gli enti contengano l'ammontare del fondo entro il valore complessivo del 2015 e lo riducano in proporzione alle cessazioni del personale in servizio;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, (che abroga espressamente l'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015, che costituiva la norma valevole, in materia, nel 2016) il quale contiene una disposizione di carattere transitorio con cui si stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, nelle more dell'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dei vari comparti della pubblica amministrazione, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo, nella parte variabile del fondo, le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Ritenuto che sussista la capacità di spesa per confermare lo stanziamento, nella parte variabile, di un importo pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 ai sensi art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Richiamato l'art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999, (per lo stanziamento di risorse variabili aggiuntive per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili);

Dato atto che negli anni 2015 e 2016 sono rispettati i limiti sulla spesa di personale di cui l'art.1, comma 557 legge n. 296 del 27.12.2006, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010;

Dato atto che nell'anno 2015 è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno, art 31 commi 20 e 20 bis della L. 183/2011;

Dato atto che nell'anno 2016 è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015;

Considerato che le norme contrattuali rimandano ad un apposito contratto decentrato integrativo la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione della produttività e sviluppo delle risorse umane;

Dato atto che in data 28/11/2017 si sono riunite la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale ed hanno prodotto una bozza di contratto decentrato integrativo per l'anno 2017;

Esaminata la bozza del contratto decentrato che riporta l'ammontare e la composizione del Fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane 2016 e propone un'ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare;

Acquisito il parere positivo del revisore economico-finanziario dr. Roberto Dosio, in merito alla compatibilità della spesa derivante dall'accordo con i vincoli di bilancio, registrato al protocollo di entrata nr. 3668 in data 21/12/2017;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dr.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli:

di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile di servizio;

di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio di ragioneria;

Sentito il parere favorevole del Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Approvare l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2017 – allegata.

Autorizzare il presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo.

Dare atto che la spesa per retribuzioni accessorie 2017 e relativi oneri riflessi previste nella bozza di contratto decentrato integrativo in parola, per la parte non già erogata al personale unitamente alla retribuzione mensile, troverà copertura finanziaria negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione relativo al triennio 2018/2020, annualità 2018, afferenti la spesa del personale, approvato con deliberazione C.C. 51 del 21/12/2017, esecutiva ai sensi di legge.

Dare comunicazione della presente ai capi gruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio ai sensi art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI MONCALVO
PROVINCIA DI ASTI

a) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio

verificato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE FAVOREVOLE

Moncalvo lì 05/02/2018

Il Responsabile del Servizio
f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello

b) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000
Visto il Regolamento sui Controlli Interni

esprime, in ordine alla regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Moncalvo lì 05/02/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to in originale Michele Frison

Verbale redatto, letto, confermato e sottoscritto in data 27/02/2018.

IL PRESIDENTE
f.to in originale Aldo Fara

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello

Delibera non soggetta al controllo preventivo di legittimità.

Pubblicata nelle forme di legge, senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Esecutiva il _____ ai sensi del comma 3, art. 134, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale